

DELIBERA DEL 30 NOVEMBRE 2021 N. 364

Avviso pubblico ISI 2021. Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro in attuazione dell'art. 11, comma 5, d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e dell'art. 1, commi 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nella seduta del 30 novembre 2021

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367;

visto il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e, in particolare l'art. 25, recante l'ordinamento degli enti previdenziali pubblici;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2020 di nomina del Vice Presidente dell'Istituto;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2019 di nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto;

viste le norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile di cui alla determinazione presidenziale 16 gennaio 2013, n.10 e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, che attribuisce all'Inail compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione e il compito di svolgere e promuovere programmi di studio e ricerca scientifica e programmi di interesse nazionale nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, della sicurezza sul lavoro e della promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro;

vista la determinazione presidenziale 5 luglio 2016, n. 250, di approvazione del documento contenente la sintesi degli elementi caratterizzanti la misura di aiuto per il sostegno al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nelle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli in attuazione dell'articolo 1, commi 862 e seguenti, legge 28 dicembre 2015, n. 208, con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 702/2014 e successive modificazioni;

considerato che il Regolamento (UE) 2020/2008 dell'8 dicembre 2020 ha ritenuto opportuno prorogare il periodo di applicazione del Regolamento (UE) n. 702/2014 fino al 31 dicembre 2022, per far sì che gli Stati membri possano continuare a esentare i loro regimi di aiuti di Stato a norma del Regolamento citato;

tenuto conto che, in un'ottica di semplificazione, l'art. 9 del Regolamento (UE) n.702/2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/2008, prevede che le informazioni sintetiche relative alla proroga delle misure di cui al predetto Regolamento si considerano comunicate alla Commissione europea e pubblicate;

considerato che, ai sensi del richiamato art. 9 del Regolamento (UE) n.702/2014, come modificato dal Regolamento (UE) n.2020/2008, è prorogata la misura di aiuti valida per il periodo 2016-2020, a favore delle micro e piccole imprese della produzione primaria dei prodotti agricoli, da concedere con l'Avviso ISI 2021;

vista la deliberazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza 23 maggio 2019, n. 8 "Relazione Programmatica 2020-2022";

vista la deliberazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza 12 maggio 2020, n. 8 "Relazione Programmatica 2021-2023";

vista la deliberazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza 24 maggio 2021, n. 5 "Relazione Programmatica 2022-2024";

vista la deliberazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza 23 settembre 2021, n. 11 "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro – Bandi ISI 2021";

vista la deliberazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza 30 dicembre 2020, n. 23 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021;

vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione 12 ottobre 2021, n. 259, con la quale è stata predisposta la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 – provvedimento n. 1 – Assestamento;

considerato che è all'esame del Consiglio di indirizzo e vigilanza, per l'approvazione, il suddetto provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2021, che prevede per le risorse finanziarie destinate alle imprese che investono in sicurezza per l'Avviso ISI 2021 lo stanziamento di euro 273.700.000,00;

visti la relazione del Direttore generale f.f. in data 24 novembre 2021 e i criteri generali elaborati per l'attivazione della procedura per i finanziamenti alle imprese, documento "Criteri dell'Avviso Isi 2021" - in attuazione dell'art. 11, comma 5, d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, e dell'art. 1, commi 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - ivi allegati;

considerato, altresì, che sarà data la massima diffusione all'iniziativa, rafforzando in tal modo il ruolo dell'Istituto come soggetto che realizza azioni concrete per il miglioramento dei livelli qualitativi in materia di salute e sicurezza del lavoro;

con il parere consultivo favorevole del Direttore generale f.f.,

**DELIBERA**

di approvare i criteri generali per l'attivazione della procedura per i finanziamenti alle imprese ai sensi dell'art. 11, comma 5, d.lgs. n. 81/2008, e successive modificazioni, e dell'art. 1, commi 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, di cui al documento allegato "Criteri dell'Avviso Isi 2021", che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Le risorse totali per il finanziamento dell'iniziativa ISI 2021 pari a euro 273.700.000,00, che saranno disponibili una volta approvata dal Consiglio di indirizzo e vigilanza la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 (Provvedimento n. 1 – Assestamento), verranno imputate alla voce U.1.04.03.99.999 - "Trasferimenti correnti a altre imprese", nell'ambito della Missione 3 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021.

La relativa determinazione di spesa sarà assunta dal Responsabile della Direzione centrale prevenzione.

Il Segretario

f.to Stefania Di Pietro

Il Presidente

f.to Franco Bettoni

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

Allegato - "Criteri dell'Avviso Isi 2021".

Finanziamenti alle imprese

**Avviso Pubblico ISI 2021, in attuazione dell'art. 11, comma 5, D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e dell'articolo 1, commi 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208**

***Oggetto***

Attraverso la pubblicazione di un Avviso quadro nazionale, nella cui cornice si inseriscono i singoli Avvisi pubblici regionali/provinciali, l'INAIL finanzia attività promozionali della sicurezza sul lavoro consistenti in:

- Progetti di investimento
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC)
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

Le domande possono riguardare una sola delle precedenti tipologie di progetto e gli interventi devono essere finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

***Risorse finanziarie ed entità del finanziamento***

Lo stanziamento complessivo destinato dall'INAIL al finanziamento del bando a sportello per l'anno 2021 è pari a Euro € 273.700.000,00 suddiviso nei seguenti assi, ai quali come stanziamento iniziale sono attribuiti i seguenti importi:

- Asse 1 (Isi Generalista) euro 112.200.000,00 ripartiti in:
  - sub Asse.1.1 euro 107.200.000,00 per i progetti di investimento
  - sub Asse 1.2 euro 5.000.000,00 per i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

- Asse 2 (Isi Tematica) euro 40.000.000,00 per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC);
- Asse 3 (Isi Amianto) euro 74.000.000,00 per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
- Asse 4 (Isi Micro e Piccole Imprese) euro 10.000.000,00 per i progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (Ateco 2007 E38- attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, del recupero e preparazione per il riciclaggio dei materiali; E39 – attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti);
- Asse 5 (Isi Agricoltura) euro 37.500.000,00 per i progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, così suddivisi:
  - sub Asse 5.1 euro 27.500.000,00 per la generalità delle imprese agricole
  - sub Asse 5.2 euro 10.000.000,00 per giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria.

I suddetti importi, con esclusione di quello complessivamente attribuito all'Asse 5, potranno subire variazioni in aumento o diminuzione tenendo conto dell'entità delle domande inviate online e confermate con l'invio della documentazione a completamento della domanda, secondo i meccanismi specificati nel successivo paragrafo "*Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche*".

Gli stanziamenti, ripartiti in budget regionali/provinciali e per singoli assi o sub assi di finanziamento, saranno oggetto di specifica determinazione di spesa del Responsabile della Direzione centrale prevenzione.

L'attribuzione dello stanziamento, a ogni regione/provincia autonoma, viene effettuata sulla base dei seguenti criteri di ripartizione dello stanziamento totale, per ciascun asse o sub asse:

- per il sub-Asse 1.1, l'attribuzione viene calcolata in funzione del numero di addetti di ciascuna Regione/Provincia autonoma e della gravità degli infortuni avvenuti in occasione di lavoro e indennizzati dall'Istituto all'interno di esse negli anni 2017-2019, considerando tutti i settori economici ad esclusione di quelli dell'Asse 4 (Ateco E 38 e E39) e dell'Agricoltura con dimensione aziendale inferiore alle 50 unità;

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

- per il sub Asse 1.2, l'attribuzione è effettuata secondo i medesimi criteri sopra indicati per il sub Asse 1.1. Tuttavia per garantire la sostenibilità di un numero minimo di progetti<sup>1</sup> a ciascuna regione/provincia autonoma viene assegnata una quota fissa e una quota variabile attribuita con la distribuzione percentuale della parte residuale dello stanziamento nazionale;
- per l'Asse 2, i budget regionali/provinciali hanno un importo fisso tale da garantire la sostenibilità di un numero minimo di progetti ed un importo variabile in funzione della propensione che hanno avuto le aziende a richiedere tali progetti nei bandi Isi 2017 e 2018, escludendo le aziende dei settori E38 e E39. In particolare la ripartizione percentuale viene calcolata per ciascuna regione/provincia autonoma rapportando l'importo richiesto per la realizzazione dei progetti presentati, relativi alla movimentazione manuale di carichi, all'importo richiesto per progetti della stessa tipologia presentati a livello nazionale;
- per l'Asse 3 l'attribuzione viene calcolata in funzione del numero di addetti di ciascuna Regione/Provincia autonoma e della gravità degli infortuni avvenuti in occasione di lavoro e indennizzati dall'Istituto, per lo stesso ambito territoriale, negli anni 2017-2019, considerando tutti i settori economici;
- per l'Asse 4, per garantire la sostenibilità di un numero minimo di progetti a ciascuna regione viene assegnata una quota fissa e una quota variabile attribuita con la distribuzione percentuale della parte residuale dello stanziamento nazionale calcolata in funzione del numero di addetti di ciascuna Regione/Provincia autonoma e della gravità degli infortuni avvenuti in occasione di lavoro e indennizzati dall'Istituto, per lo stesso ambito territoriale, negli anni 2017-2019 considerando i settori economici propri dell'Asse 4 (Ateco E38 e E39) con dimensione aziendale inferiore alle 50 unità;
- per l'Asse 5, per garantire la sostenibilità di un numero minimo di progetti viene assicurata a ogni regione/provincia autonoma, attraverso un meccanismo solidaristico,

---

<sup>1</sup> per il sub Asse 1.2 e l'Asse 2 il numero dei progetti attesi è stato calcolato tenendo conto dell'importo medio richiesto dei progetti presentati per singolo asse e sub asse nei bandi ISI 2017 e 2018, escludendo le aziende con Ateco E38 e E39; per l'Asse 4 il numero dei progetti attesi in ogni regione/provincia autonoma è stato calcolato ipotizzando che l'importo medio richiesto in ogni regione/provincia autonoma sia pari all'importo massimo finanziabile per tale asse (50.000 euro).

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

una quota minima di risorse economiche (plafond). Il criterio di ripartizione a livello territoriale tiene conto dei seguenti elementi:

- **fabbisogno rappresentato** da ciascuna regione, valutato sulla base degli importi finanziabili relativi alle domande pervenute nei Bandi 2016-2020
- **fabbisogno potenzialmente rappresentabile** da ciascuna regione, desunto dai dati del registro imprese Asia Agricoltura dell'ISTAT e relativi:
  - alla distribuzione regionale delle aziende attive<sup>2</sup> del settore
  - alla distribuzione regionale della superficie agricola utilizzata (SAU).

L'assegnazione delle risorse economiche, alle imprese richiedenti il finanziamento, verrà effettuata con la predisposizione degli elenchi cronologici in cui vengono individuati i soggetti ammessi al finanziamento.

Per gli Assi 1, 2 e 3 il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale fino al 65% delle spese ammissibili, calcolate al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto. Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 5.000,00 ed un massimo di Euro 130.000,00. Il limite minimo di spesa non è previsto per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

Per i progetti di cui all'asse 4 il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale fino al 65% delle spese ammissibili, calcolate al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto. Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 2.000,00 ed un massimo di Euro 50.000,00.

Per l'asse 5 il contributo in conto capitale, calcolato sulle spese ammissibili al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto è pari al:

- 40% per i progetti presentati dai soggetti beneficiari del sub Asse 5.1;
- 50% per i progetti presentati dai soggetti beneficiari del sub Asse 5.2.

Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 1.000,00 ed un massimo di Euro 60.000,00.

---

<sup>2</sup> Aziende per le quali l'attività agricola è quella principale, organizzata sotto forma di impresa, rivolta principalmente al mercato e che sono attive nel corso dell'anno, anche per un periodo di tempo limitato con classificazione nel settore dell'agricoltura in base al criterio dell'attività economica principale svolta. Sono considerate attive tutte le imprese che hanno occupazione dipendente è tra quelle senza occupazione quelle che dichiarano un volume di affari superiore ad almeno il 50 per cento di un valore soglia, che equivale al costo medio di un lavoratore nello stesso settore e nella stessa ripartizione geografica.

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

Per questa tipologia di progetti, così come previsto dal legislatore, è contemplata la possibilità del noleggio con patto d'acquisto di trattori e/o macchine agricole e forestali.

Per tutti gli assi di finanziamento nel caso di mero acquisto di macchine e/o di trattori agricoli o forestali che non prevedono interventi di installazione e/o di modifica del layout dell'ambiente di lavoro, le spese ammissibili, anche nel caso di acquisto tramite noleggio con patto d'acquisto, devono essere calcolate, al netto dell'IVA, con riferimento al preventivo da presentare a corredo della domanda e, comunque, nei limiti dell'80% del prezzo di listino per ciascuna macchina o trattore agricolo o forestale richiesti.

Per i progetti che comportano contributi superiori a Euro 30.000,00 è possibile richiedere un'anticipazione del 50% dell'importo del contributo, che sarà concessa previa costituzione di garanzia fideiussoria a favore dell'INAIL.

Non è prevista la concessione dell'anticipazione per i progetti di cui all'Asse 5 che prevedono il noleggio con patto d'acquisto.

Secondo le norme comunitarie, i finanziamenti di cui agli Assi 1, 2, 3 e 4 sono erogati in regime "de minimis" nel rispetto dei regolamenti (UE) 1407/2013, 1408/2013, come modificato dal Regolamento (UE) 2019/316 e 717/2014, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/2008.

Per l'Asse 5 i finanziamenti sono erogati nel rispetto del regolamento (UE) 702/2014, come modificato dai Regolamenti (UE) 2019/289 e 2020/2008.

Al riguardo, l'Istituto ha coinvolto i referenti del Ministero delle politiche agricole e forestali per ottenere conferme sulla possibilità di proroga della validità dell'autorizzazione SA.45695(2016/XA) ovvero al rilascio da parte della Commissione europea di una nuova autorizzazione.

Si è, quindi, constatato che il Regolamento 2020/2008 ha prolungato il periodo di applicazione del Regolamento 702/2014 fino al 31 dicembre 2022.

Inoltre, la modifica dell'art. 9 del Regolamento stesso, proroga la misura di aiuti, numero SA.45695, valida per il periodo 2016-2020, a favore delle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, e stabilisce nel contempo, in un'ottica di semplificazione, che le informazioni sintetiche relative alla proroga delle misure di cui al Regolamento 702/2014 si considerano comunicate alla Commissione europea.

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda e per un solo asse di finanziamento e per una sola tipologia di progetto.

### ***Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche***

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche messe a disposizione è previsto un meccanismo di redistribuzione che di seguito è descritto.

L'allegato risorse economiche, parte integrante del bando Isi, indicherà gli importi attribuiti a ciascuna Direzione regionale; tali importi potranno successivamente subire variazioni in aumento o diminuzione in relazione all'entità delle domande inviate online. L'eventuale nuovo stanziamento determinatosi sarà successivamente approvato con determina del Direttore centrale prevenzione.

Il meccanismo prevede che, a conclusione delle operazioni dell'invio e conferma delle domande, qualora nell'ambito degli stanziamenti iniziali destinati al medesimo Asse di finanziamento si rilevasse il mancato utilizzo di tutte le risorse assegnate in alcune regioni/province autonome, i fondi residui saranno redistribuiti, sempre nello stesso Asse ed applicando gli stessi coefficienti di ripartizione impiegati per l'assegnazione iniziale, in favore di altre regioni/province autonome in cui dovessero risultare domande di finanziamento non soddisfatte.

Nello specifico, lo stanziamento iniziale dell'Asse 1 potrà essere incrementato degli ulteriori eventuali fondi residui determinatisi dopo il completamento delle operazioni di redistribuzione operate sugli Assi 2, 3 e 4. Eventuali residui sui sub Assi 5.1 o 5.2, risultanti dopo la redistribuzione tra i budget regionali nell'ambito dello stesso sub-Asse, potranno essere redistribuiti solo nell'ambito dell'Asse 5.

Nel caso in cui a seguito delle sopra descritte operazioni non dovessero esaurirsi le somme residue nell'ambito degli stanziamenti regionali destinati al medesimo Asse, la redistribuzione si completerà facendo confluire tali ulteriori residui in un unico totale nazionale di ciascun asse per l'ammissione della domanda prima esclusa di ogni regione secondo l'ordine cronologico.

Gli esiti delle operazioni di redistribuzione potranno così comportare la modifica dello stanziamento iniziale, ridefinendo un nuovo stanziamento sulla cui base verranno pubblicati gli elenchi cronologici definitivi a seguito dei quali non verranno effettuate ulteriori rielaborazioni degli elenchi o di redistribuzione delle risorse.

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

## ***Destinatari***

I destinatari dell'iniziativa, in linea generale, sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA e anche gli enti del terzo settore che, ai sensi del d.lgs. n.117/2017, come modificato dal d.lgs. n.105/2018, possono accedere esclusivamente all'Asse 2.

### **Asse 1**

Destinatarie del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA, ad esclusione delle micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e delle micro e piccole imprese, anche individuali, che svolgono attività classificate con uno dei seguenti codici Ateco 2007 E38, E39.

### **Asse 2**

Destinatarie del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA, e gli enti del terzo settore. Sono escluse le micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e le micro e piccole imprese, anche individuali, che svolgono attività classificate con uno dei seguenti codici Ateco 2007 E38, E39.

### **Asse 3**

Destinatarie del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA.

### **Asse 4**

Destinatarie del finanziamento sono esclusivamente le micro e piccole imprese comprese quelle individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA, che svolgono attività classificate con i seguenti codici Ateco 2007 E38, E39.

### **Asse 5**

Destinatarie del finanziamento sono esclusivamente le micro e piccole imprese agricole, anche individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale, iscritte nella sezione speciale (Imprenditori agricoli, Coltivatori diretti, Imprese agricole) del Registro delle Imprese o all'Albo delle società cooperative di lavoro agricolo, della qualifica di imprenditore agricolo

DATA	PROT. n.	ORGANO
<b>30/11/2021</b>	<b>364</b>	<b>CA</b>

di cui all'articolo 2135 del codice civile e titolari di partita IVA in campo agricolo, qualificate come:

- Impresa individuale
- Società agricola
- Società cooperativa.

Le imprese destinatarie del sub Asse giovani agricoltori devono inoltre avere al loro interno la presenza di giovani agricoltori come di seguito indicato:

- in caso di impresa individuale: il titolare deve possedere la qualifica di imprenditore agricolo ed un'età non superiore ai quarant'anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande;
- in caso di società semplici, in nome collettivo e cooperative: almeno i due terzi dei soci devono possedere la qualifica di imprenditore agricolo e un'età non superiore ai quarant'anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande. Per le società in accomandita semplice la qualifica di imprenditore agricolo e un'età non superiore ai quarant'anni può essere posseduta anche dal solo socio accomandatario; in caso di due o più soci accomandatari si applica il criterio dei due terzi di cui al primo periodo;
- in caso di società di capitali: i conferimenti dei giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo ed età non superiore ai quarant'anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande devono costituire oltre il 50 per cento del capitale sociale e gli organi di amministrazione della società devono essere costituiti in maggioranza da giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo ed età non superiore ai quarant'anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande.

Le imprese e gli enti del terzo settore partecipanti devono essere già costituite ed iscritte negli appositi registri alla data di pubblicazione dell'Avviso Isi 2021.

I soggetti destinatari dei finanziamenti di cui agli Assi 1, 2, 3, 4 non dovranno aver ottenuto un provvedimento di concessione del finanziamento per uno degli Avvisi Isi, 2017, 2018, 2020; è fatta salva la possibilità di partecipazione ove il provvedimento di

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

concessione sia concernente progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

I soggetti destinatari dei finanziamenti di cui all'Asse 5 non dovranno aver ottenuto un provvedimento di concessione del finanziamento per uno degli Avvisi Isi 2017, 2018, 2019/2020 entrambi con riferimento all'Asse di finanziamento dedicato all'agricoltura.

Tutti i soggetti destinatari, escluse le micro e piccole imprese operanti nella produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, non devono aver ottenuto altri finanziamenti pubblici sul progetto oggetto della domanda ad esclusione dei benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito.

### ***Modalità di attuazione***

La procedura di attuazione è del tipo "valutativa a sportello" (ex art. 5 comma 3 del d.lgs. 123/1998 s.m.i.) che, applicandosi a "progetti o programmi organici e complessi", prevede "l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché la definizione di soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative".

Il richiedente accede via web ad un modulo informativo dove inserisce i dati relativi all'impresa ed al progetto: tali informazioni riguardano i parametri, indicati nel successivo paragrafo "Parametri che determinano i punteggi", la cui somma definisce il raggiungimento o meno della soglia di ammissibilità, pari a 120 punti.

Solo con il raggiungimento della predetta soglia, il richiedente può completare l'iter dell'invio della domanda on line, tramite lo sportello informatico.

Successivamente le imprese che saranno collocate negli elenchi cronologici, provvisori o definitivi, in posizione utile ai fini del finanziamento, dovranno trasmettere all'INAIL - con modalità telematica attraverso l'apposita funzione di upload/caricamento presente nella procedura per la compilazione della domanda on line - la documentazione attestante i requisiti di ammissione al finanziamento.

### ***Funzionamento dello "sportello on line"***

L'apertura dello "sportello on line" è regolata secondo il seguente funzionamento:

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

- *Fase di compilazione*

Le imprese possono compilare le domande on line ed effettuare simulazioni fino al momento in cui non decidono il consolidamento della domanda.

Le imprese che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista e salvato la propria domanda, potranno successivamente accedere all'interno della procedura informatica per effettuare il download del proprio codice identificativo utile per accedere allo sportello informatico e per l'inoltro della domanda online.

La stessa procedura, mediante un'apposita funzionalità, rilascerà un documento contenente tale codice che dovrà essere custodito dall'impresa ed utilizzato nel giorno dedicato all'inoltro telematico.

- *Calendarizzazione dell'invio telematico*

Una volta chiusa la fase di compilazione della domanda sarà possibile conoscere con certezza quante domande avranno superato la soglia minima e, pertanto, quanti saranno i potenziali partecipanti su base territoriale. In base a tali risultanze sarà quindi possibile:

- verificare l'adeguatezza dell'infrastruttura tecnologica;
- valutare l'opportunità di distribuire il carico per regione o gruppi di regioni;
- pubblicare sul portale dell'Istituto il calendario conseguentemente stabilito per gli invii on line e le regole tecniche e modalità di svolgimento della selezione tramite sportello informatico.

- *Invio delle domande*

Ai fini dell'ammissione della propria domanda, l'impresa dovrà registrarsi al portale partecipante ed il giorno di apertura dello sportello informatico, previa autenticazione, provvederà all'inoltro del codice identificativo, attribuito alla domanda stessa, e degli ulteriori elementi informativi richiesti, come stabilito dalle regole tecniche. L'inoltro riguarderà un numero limitato di dati, al fine di ridurre significativamente l'utilizzo delle risorse elaborative ed il rischio di sovraccarico dei sistemi. Tutti gli utenti potranno inviare

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

la domanda nel periodo di apertura dello sportello informatico che continuerà a ricevere le domande anche dopo l'esaurimento del budget.

Per ciascuna delle suindicate fasi sono previsti tempi di apertura e chiusura della relativa procedura informatica.

- *Post invio*

Alla chiusura delle operazioni di invio verranno elaborati i dati delle domande inviate e predisposti gli elenchi provvisori, per regione e per asse di finanziamento, ordinati cronologicamente, con l'evidenza di quelle:

- collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, ovvero fino alla capienza della dotazione finanziaria, che dovranno essere confermate tramite l'invio della documentazione a completamento della domanda;
- non ammissibili per carenza di fondi.

***Invio della documentazione a conferma della domanda on line***

A decorrere dal giorno successivo la pubblicazione degli elenchi cronologici provvisori, i soggetti titolari delle domande collocate, in tali elenchi, in posizione utile per il finanziamento dovranno far pervenire all'Inail la documentazione a completamento della domanda di finanziamento, entro il termine stabilito nell'Avviso o pubblicato nel portale Inail.

Sarà considerata decaduta la domanda dei soggetti che non avranno provveduto a inviare, entro la scadenza prefissata, la documentazione per il suo completamento e perfezionamento.

Nell'ambito di ciascun asse, le risorse economiche che si dovessero rendere disponibili, a seguito della decadenza di domande on line non confermate o dall'applicazione dei criteri di cui al paragrafo "Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche", potranno consentire, sempre nel rispetto dell'ordine cronologico e fino alla capienza della dotazione finanziaria, il subentro delle imprese, inizialmente, non ammissibili per carenza di fondi.

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

Contestualmente alla pubblicazione dell'elenco cronologico provvisorio, sarà comunicata la data entro cui l'istituto pubblicherà sul sito [www.inail.it](http://www.inail.it) gli elenchi definitivi in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate con evidenza di quelle:

- collocate in posizione utile ai fini del finanziamento anche a seguito di subentro;
- decadute per mancato invio della documentazione a completamento della domanda on line;
- non ammissibili per carenza di fondi.

### ***Istruttoria delle domande di finanziamento***

La verifica della documentazione di ammissione ha lo scopo di riscontrare l'effettiva sussistenza dei requisiti di carattere amministrativo e tecnico che hanno determinato l'attribuzione del punteggio: la documentazione tecnica è verificata dalle professionalità tecniche regionali, quella amministrativa dalla funzione prevenzione della Sede competente per territorio.

La Sede INAIL dà comunicazione dell'esito della verifica e della concessione o meno del contributo.

L'eventuale anticipazione è erogata previa presentazione di garanzia fideiussoria.

### ***Realizzazione e rendicontazione del progetto***

In caso di accoglimento dell'istanza, il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica.

Il termine per la realizzazione del progetto è prorogabile su richiesta motivata dell'impresa per un periodo non superiore a 6 mesi.

È data la possibilità alle imprese di dare avvio ai progetti dalla data di chiusura della procedura informatica di cui alla fase di compilazione della domanda. Resta fermo che è a carico dell'impresa ogni onere economico nel caso in cui la propria domanda di contributo non si collochi in posizione utile ai fini del finanziamento nella successiva fase di inoltro telematico.

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

La verifica della documentazione di rendicontazione ha lo scopo di riscontrare l'effettiva realizzazione degli interventi programmati e l'effettivo pagamento degli importi previsti nel progetto.

L'esito positivo delle verifiche tecnica e amministrativa determina la liquidazione del finanziamento a saldo.

### ***Funzioni di supporto qualificato all'utenza***

È previsto un sistema di supporto all'utenza con la presenza, a livello regionale, di un team, attraverso il quale fornire un qualificato sostegno alle imprese per la risoluzione di problemi, di ordine giuridico-amministrativo o tecnico, che le stesse incontrano nelle varie fasi previste per l'accesso al contributo.

Il team risponde a quelle istanze di carattere più specifico alle quali gli operatori del Contact Center non hanno potuto fornire il necessario riscontro.

Questa attività vede il coinvolgimento della funzione prevenzione regionale/provinciale e delle componenti tecniche regionali.

Se del caso è previsto il coinvolgimento delle Avvocature regionali.

I soggetti destinatari potranno avvalersi dell'assistenza delle Sedi INAIL competenti per territorio per tutta la durata del procedimento amministrativo, a partire dalla fase di compilazione della domanda online.

### ***Verifiche***

Nel corso delle verifiche di ammissione possono essere rilevate difformità rispetto ai dati che hanno determinato il raggiungimento del punteggio soglia. In tali casi viene effettuata la verifica del permanere di tale raggiungimento.

Qualora in fase di rendicontazione si riscontrasse una incompleta o parziale realizzazione del progetto, il contributo verrà erogato solo per la parte effettivamente realizzata nel rispetto delle condizioni poste dall'Avviso.

L'INAIL si riserva, di effettuare, tutte le verifiche opportune circa le autocertificazioni e le documentazioni prodotte dalle imprese e circa la conformità dell'intervento eseguito rispetto al progetto presentato e approvato, anche attraverso eventuali sopralluoghi.

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

Potrà essere, inoltre, richiesta la produzione di specifica reportistica circa l'intervento finanziato sulla base di un modello fornito dall'Istituto.

Di seguito è riportato il dettaglio relativo ai parametri individuati per l'attribuzione dei punteggi utili per il calcolo del punteggio soglia.

### **Descrizione dei parametri che determinano i punteggi**

Per ogni domanda, la somma dei punteggi attribuiti ai diversi parametri definisce il raggiungimento o meno della soglia di ammissibilità, pari a 120 punti. Solo con il raggiungimento o superamento della predetta soglia, il richiedente può completare l'iter dell'invio della domanda on line.

Con riferimento alle categorie di progetto (Assi/sub Assi) sono riportati, di seguito, i parametri che determinano i punteggi per ogni domanda online.

#### *Generali e comuni tutti ai progetti:*

- Progetti condivisi dalle parti sociali:
  - Una delle strutture della bilateralità promossa dalle organizzazioni rappresentative;
  - Due o più organizzazioni rappresentative del sistema relazionale aziende/lavoratori.

*Comuni ai progetti di investimento, per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC), di bonifica da materiali contenenti amianto ed ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (sub Assi 1.1, 1.2, Assi 2, 3, 4):*

- Dimensioni aziendali: è attribuito un punteggio in misura inversamente proporzionale alla dimensione aziendale;
- Tipologia di intervento: è attribuito uno specifico punteggio diversificato per tipologia di intervento.

*Comuni ai progetti di investimento, per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC), di bonifica dei materiali contenenti amianto (sub Assi 1.1, 1.2, Assi 2, 3):*

- Tasso di tariffa: punteggio direttamente proporzionale alla rischiosità della lavorazione sulla quale agisce il progetto presentato;

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

- Settori produttivi individuati in ambito regionale. A livello di Direzione regionale, sulle base delle proposte dei C.R.C., potrà essere stabilito un bonus per uno o due settori produttivi sul territorio di competenza.

*Comuni ai progetti di investimento, per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC), ed ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (sub Assi 1.1, 1.2, Assi 2, 4):*

- Bonus per progetti nei quali è prevista anche l'adozione di buone prassi validate dalla Commissione consultiva permanente istituita presso il Ministero del Lavoro ex d.lgs 81/2008, art. 6 e successive modificazioni.

*Specifici per progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (Asse 4):*

- Punteggio riferito alla differente rischiosità attribuita secondo la classificazione dell'attività Ateco 2007.

*Specifici per progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli (Asse 5):*

- punteggio correlato ad una specifica misura prevista per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali e l'abbattimento delle emissioni inquinanti;
- punteggio attribuito in base alla soluzione tecnica adottata per la riduzione o eliminazione di specifici fattori di rischio.

*Di seguito si riportano, in modo analitico, le tabelle di corrispondenza per asse e per parametro significativo dei punteggi attribuiti.*

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

**PARAMETRI E RELATIVI PUNTEGGI ATTRIBUITI**

Parametri e punteggi relativi ai progetti di investimento – sub Asse 1.1		
Sezione 1 – Dimensioni aziendali		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7
Sezione 2 – Lavorazione svolta		
Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2017 è attribuito il punteggio 4)
110-97	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classi 7 e 9 Frantoiani	40
96-85		36
84-73		33
72-61	Artigiani classe 8	30
60-49	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Facchini e pescatori	25
48-37	Artigiani classe 6	20
36-25	Artigiani classi 4 e 5	15
24-13	Artigiani classe 3	10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti di investimento – sub Asse 1.1		
Sezione 3 – Tipologia di intervento		Punteggio
a	Riduzione del rischio chimico	80
b	Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali	85
c	Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine	65
d	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche	65
e	Riduzione del rischio biologico	80
f	Riduzione del rischio di caduta dall'alto	85
g	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti	70
h	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete	60
i	Riduzione del rischio incendio	60
l	Riduzione del rischio infortunistico mediante l'acquisto e l'installazione di dispositivi di protezione e barriere	75
m	Riduzione del rischio radon	75
n	Riduzione del rischio sismico	75
o	Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento	90
Sezione 4 – Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Sezione 5 - Bonus Buone prassi		Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5
Sezione 6 - Bonus settori Ateco		Punteggio
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale		5

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - sub Asse 1.2		
Sezione 1 - Dimensioni aziendali		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7
Sezione 2 - Lavorazione svolta		
Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2017 è attribuito il punteggio 4)
110-97	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classi 7 e 9 Frantoiani	40
96-85		36
84-73		33
72-61	Artigiani classe 8	30
60-49	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Facchini e pescatori	25
48-37	Artigiani classe 6	20
36-25	Artigiani classi 4 e 5	15
24-13	Artigiani classe 3	10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale – sub Asse 1.2		
Sezione 3 - Tipologie di intervento		Punteggio
a	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO 45001:2018	90
b	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali	80
c	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non rientrante nei casi precedenti	80
d	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato	80
e	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 non asseverato	75
f	Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	70
g	Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	70
Sezione 4 - Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Sezione 5 - Bonus Buone prassi		Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5
Sezione 6 - Bonus settori Ateco		Punteggio
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale		5

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) - Asse 2

Sezione 1 - Dimensioni aziendali

Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7

Sezione 2 - Lavorazione svolta

Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2017 è attribuito il punteggio 4)
110-97	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classi 7 e 9 Frantoiani	40
96-85		36
84-73		33
72-61	Artigiani classe 8	30
60-49	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Facchini e pescatori	25
48-37	Artigiani classe 6	20
36-25	Artigiani classi 4 e 5	15
24-13	Artigiani classe 3	10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) - Asse 2		
Sezione 3 - Tipologia di intervento		Punteggio
a	Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti	90
b	Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento e abbassamento carichi	80
c	Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi	80
d	Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza	55
e	Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione manuale di carichi mediante interventi di automazione	70
f	Riduzione del rischio dovuto alla movimentazione manuale nelle attività di pulizia delle spiagge	80
Sezione 4 - Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Sezione 5 - Bonus Buone prassi		Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5
Sezione 6 - Bonus settori Ateco		Punteggio
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale		5

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - Asse 3		
Sezione 1 - Dimensioni aziendali		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7
Sezione 2 - Lavorazione svolta		
Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2017 è attribuito il punteggio 4)
110-97	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classi 7 e 9 Frantoiani	40
96-85		36
84-73		33
72-61	Artigiani classe 8	30
60-49	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Facchini e pescatori	25
48-37	Artigiani classe 6	20
36-25	Artigiani classi 4 e 5	15
24-13	Artigiani classe 3	10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - Asse 3		
Sezione 3 - Tipologia di intervento		Punteggio
a	Rimozione di componenti edilizie quali coibentazioni, intonaci, cartoni, controsoffitti e sottocoperture, contenenti amianto in matrice friabile	90
b	Rimozione di MCA da mezzi di trasporto	90
c	Rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.)	85
d	Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto	80
e	Rimozione di coperture in cemento-amianto	80
f	Rimozione di manufatti, non compresi nelle precedenti Tipologie di intervento, contenenti amianto in matrice compatta (cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti verticali, controsoffitti e sottocoperture condutture, ecc.)	80
Sezione 4 - Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Sezione 5 - Bonus settori Ateco		Punteggio
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco individuati a livello regionale/provinciale		5

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - Asse 4

E38- attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, del recupero e preparazione per il riciclaggio dei materiali;  
E39 - attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti

Sezione 1 - Dimensioni aziendali

Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-49	≤ 10	25

Sezione 2 - Codice Ateco

Codice Ateco	Descrizione codice Ateco	Punteggio
38.11	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	25
38.12	Raccolta di rifiuti solidi pericolosi	30
38.21	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi	25
38.22	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi	30
38.30	Recupero dei materiali	30
39.00	Risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	30

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - Asse 4		
Sezione 3 - Tipologia di intervento (Il progetto può comprendere più Tipologie di intervento; in tal caso occorre selezionarle tutte nella domanda)		
E38- attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, del recupero e preparazione per il riciclaggio dei materiali; E39 - attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti		Punteggio
a	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine obsolete	70
b	Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali	80
c	Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di macchine	65
d	Riduzione del rischio chimico	75
e	Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento e abbassamento di carichi	65
f	Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi	65
g	Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza	65
h	Riduzione del rischio biologico	80
i	Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento	90
l	Riduzione del rischio incendio	80
Sezione 4 - Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Sezione 5 - Bonus Buone prassi		Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli- Asse 5		
Sezione 1 - Misure		
Misura	Intervento	Punteggio
1) Adozione di soluzioni innovative per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola	a) Acquisto di macchina agricola e forestale priva di motore che determina un miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola	65
2) Adozione di soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale o di macchina agricola e forestale alimentata a gasolio avente, per almeno tre parametri, valori delle emissioni inquinanti inferiori di oltre il 50% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	65
	b) Acquisto di trattore agricolo o forestale o di macchina agricola e forestale alimentata a gasolio avente, per almeno tre parametri, valori delle emissioni inquinanti inferiori dal 30% al 50% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	60
	c) Acquisto di macchina agricola e forestale alimentata a benzina avente, per almeno un parametro, valori delle emissioni inquinanti inferiori di oltre il 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	65
	d) Acquisto di macchina agricola e forestale alimentata a benzina avente, per almeno un parametro, valori delle emissioni inquinanti inferiori dal 20% al 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	60
	e) Acquisto di trattore agricolo o forestale o di macchina agricola e forestale con motore elettrico o a metano	65
	f) Acquisto di attrezzatura intercambiabile che permette un abbattimento delle emissioni inquinanti attraverso la riduzione del consumo di carburante della macchina motrice o del trattore del 30% rispetto ad analoga attrezzatura intercambiabile di proprietà dell'impresa	55

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli – Asse 5		
Sezione 2 – Fattori di rischio		
Fattore di rischio	Soluzione tecnica per il miglioramento delle condizioni di Salute e Sicurezza sul Lavoro	Punteggio
1) Infortuni causati da trattori agricoli o forestali o da macchine agricole o forestali obsoleti	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale con contestuale rottamazione di trattore di proprietà dell'impresa	65
	b) Acquisto di macchina agricola e forestale con contestuale rottamazione di analoga macchina di proprietà dell'impresa	65
2) Rumore	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore di almeno 3 dB(A) rispetto a entrambi i limiti previsti dal regolamento comunitario di riferimento relativamente a <ul style="list-style-type: none"> <li>• livello sonoro all'orecchio dell'operatore misurato sia a cabina aperta che a cabina chiusa</li> <li>• rumore del trattore in movimento,</li> </ul> con contestuale permuta di altro trattore di proprietà dell'impresa	60
	b) Acquisto di trattore agricolo o forestale il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore di almeno 2 dB(A) rispetto a entrambi i limiti previsti dal regolamento comunitario di riferimento relativamente a <ul style="list-style-type: none"> <li>• livello sonoro all'orecchio dell'operatore misurato sia a cabina aperta che a cabina chiusa</li> <li>• rumore del trattore in movimento,</li> </ul> con contestuale permuta di altro trattore di proprietà dell'impresa	55
	c) Acquisto di macchina agricola e forestale, dotata di motore endotermico o elettrico, che presenta un livello di pressione acustica dell'emissione ponderato A (LpA) e un livello di potenza sonora ponderata A (LWA) inferiori di almeno 3 dB(A) rispetto al valore degli stessi parametri di un'analoga macchina di proprietà dell'impresa che deve essere permutata contestualmente all'acquisto della nuova macchina	60
	d) Acquisto di macchina agricola e forestale, dotata di motore endotermico o elettrico, che presenta un livello	55

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/11/2021	364	CA

	di pressione acustica dell'emissione ponderato A (LpA) e un livello di potenza sonora ponderata A (LWA) inferiori di almeno 2 dB(A) rispetto al valore degli stessi parametri di un'analogia macchina di proprietà dell'impresa che deve essere permutata contestualmente all'acquisto della nuova macchina	
3) Operazioni manuali	a) Acquisto di macchina agricola e forestale che consenta la meccanizzazione di un'operazione colturale o zootecnica precedentemente svolta manualmente	55
Sezione 3 - Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10